



## Soluzioni e tecnologie innovative a "Klimaenergy 09"

"Klimaenergy 09" presenterà molte novità tecnologiche nel settore delle energie rinnovabili per usi commerciali e pubblici, come l'innovativa lampada a tecnologia fotovoltaica "Mira-solar light" di Flimpex che produce energia anche in condizioni di tempo non favorevoli, oppure le ultime soluzioni proposte da KWB in tema di caldaie a biomassa, o ancora le pompe di calore Terra di IDM con tecnica HGL per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria.



Bolzano, 8 luglio 2009 - "Klimaenergy 09", la Fiera internazionale delle energie rinnovabili per usi commerciali e pubblici che avrà luogo a Bolzano dal 24 al 26 settembre 2009, metterà in mostra le ultime novità e le più recenti tecnologie in tema di energie rinnovabili per usi commerciali e pubblici.

Un'interessante novità tecnologica che sarà presentata in occasione di Klimaenergy è "Mira-solar light", la lampada a tecnologia fotovoltaica realizzata e brevettata da Flimpex che produce energia anche in condizioni di tempo non favorevoli. "Mira-solar light" rappresenta la soluzione ideale soprattutto per strade ed aree pubbliche. Dotata di Multi-Point-LED ad alta efficienza con un sistema di lenti ottiche capaci di un'illuminazione forte, questa lampada offre una distribuzione della luce adeguata a ciascun luogo, riducendo così l'ormai diffuso "inquinamento luminoso". Grazie al suo particolare sistema di gestione della luce, questa lampada offre sicurezza di esercizio anche in periodi di brutto tempo o in luoghi con un'insolazione non elevata. Dotata di un design moderno ideale per ambienti sia pubblici che privati, questa lampada ad energia solare rende superfluo ogni utilizzo di fonti di corrente usuali. La posa richiede costi estremamente ridotti perché non servono grandi lavori di scavo né di cablaggio. "Mira-solar light" è disponibile anche con alcune funzioni aggiuntive: con stazione di rifornimento per veicoli elettrici, con sensori di movimento per un adeguamento della luce secondo necessità, in versione ibrida per luoghi con pochissima insolazione, in versione telecomandata e con tele-manutenzione. In un'epoca in cui i costi dell'energia elettrica sono in continuo aumento e l'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente è sempre più diffusa, soluzioni energeticamente autosufficienti come "Mira-solar light", che rispettano la natura e riducono i costi, stanno sempre più incrementando la loro presenza sul mercato.

KWB caldaie a biomassa presenta alla prossima edizione di Klimaenergy il frutto di un anno di studi, con sei novità sviluppate per andare incontro alle esigenze dei clienti. Il centro di ricerca, cuore di tutta l'organizzazione KWB, propone ogni anno nuovi sistemi intelligenti per agevolare il lavoro dell'installatore e favorire la diffusione di caldaie alimentate a pellet, cippato o legna spaccata con una potenza da 10 a 600 kW. Comune denominatore dei recenti sviluppi della ricerca KWB è l'ottimizzazione del locale caldaia, per permetterne uno sfruttamento ottimale. Queste le ultime novità in tema di sistemi di stoccaggio: KWB agitatore per Pellet Plus, allungato fino a 3 metri; KWB Pellet Big, che offre un'ottima soluzione anche per i locali caldaia umidi; KWB rastrelli a piano mobile, ideale per i locali deposito di ampie dimensioni e in combinazione con la caldaia a cippato e/o pellet KWB Powerfire. Le novità KWB riguardano però anche altri ambiti: KWB Comfort Solar, un sistema di regolazione che permette di convogliare l'energia solare in modo ottimale all'accumulatore, garantendo il massimo sfruttamento dell'energia del sole e una combinazione perfetta della caldaia a biomassa con il sistema solare; KWB Comfort Intercom, un'interfaccia per lo scambio di dati tra la regolazione KWB e caldaie già esistenti; KWB Empa Compact, i nuovi accumulatori nelle grandezze da 800 e 1000 litri, già pronti per l'allacciamento da parte dell'installatore e poco ingombranti nel locale caldaia, disponibili con due circuiti calorici, il gruppo solare e lo scambiatore a piastra per l'acqua termica sanitaria. "KWB investe una grande fetta del suo fatturato in ricerca e sviluppo.", dichiara Horst Stuffer, amministratore delegato di KWB Italia. "Da alcuni anni KWB può vantarsi di avere il più grande centro privato di ricerca e innovazione per caldaie a biomassa".

IDM, rappresentata in fiera da Suntek S.r.l., presenta a Klimaenergy le pompe di calore Terra con tecnica HGL per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria. Le pompe di calore presentano numerosi vantaggi: sfruttano l'energia gratuita dell'ambiente, non necessitano di locale caldaia e lavorano ad emissioni zero. Le pompe di calore Terra proposte da IDM con tecnica HGL sono in grado di riscaldare, raffrescare e anche approntare in modo conveniente ed igienico acqua calda sanitaria, mediante la tecnica IDM di produzione di acqua fresca. Le pompe di calore IDM funzionano in modo economico ed ecologico per una vita intera senza resistenze elettriche aggiuntive nascoste. I moderni edifici, dotate di isolamento termico ottimale, hanno bisogno in proporzione di sempre meno energia termica e di più acqua calda sanitaria: la necessità di un efficiente approntamento di acqua calda sanitaria è, quindi, evidente. La tecnica HGL sviluppata da IDM per il caricamento dei gas surriscaldati è la soluzione ideale, poiché ottimizza la produzione di acqua sanitaria con il minimo dispendio energetico. Hygienik, l'accumulatore a strati di IDM, unisce in un unico apparecchio le funzioni di riscaldamento e di approntamento di acqua calda sanitaria e garantisce ottimi risultati in abbinamento alle pompe di calore Terra. L'acqua sanitaria viene scaldata all'istante senza accumuli intermedi o ulteriore riscaldamento.

Queste e tante altre soluzioni innovative nel campo delle energie rinnovabili per usi commerciali e pubblici vi aspettano a "Klimaenergy 09" dal 24 al 26 settembre 2009.

Sul sito internet di Klimaenergy [www.klima-energy.it](http://www.klima-energy.it) è già possibile pre-registrarsi online alla fiera e al convegno internazionale organizzato nell'ambito della manifestazione.

Bolzano, 9 luglio 2009